



FONDAZIONE ROMANA
JANINA UMIASTOWSKA
FUNDACJA RZYMSKA
IM. JANINY UMIASTOWSKIEJ

Fondo n. 5

Polski Instytut Historyczny w Rzymie
[Istituto storico polacco di Roma]

Inventario

A cura di Rafał Górny

2023

Introduzione

L'Istituto Storico Polacco di Roma è stato fondato nel 1945. La riunione costitutiva si è tenuta il 10 novembre nella biblioteca della PAU di Roma. Erano presenti Stanisław Biegański, Karolina Lanckorońska, Padre Walerian Meysztowicz, Józef Michałowski e Henryk Paszkiewicz. Meysztowicz assunse la carica di presidente del consiglio, Paszkiewicz quella di vicepresidente e gli altri entrarono a far parte del consiglio. L'obiettivo principale dell'Istituto era "promuovere e sviluppare gli studi storici nei campi della storia ecclesiastica, della storia politica, della storia militare, della storia economica, della storia del diritto, della letteratura, dell'arte e delle scienze ausiliarie". La prima riunione del consiglio di amministrazione dell'Istituto storico polacco si tenne il 3 marzo 1946. Fu deciso allora che l'Istituto romano sarebbe stato formalmente una filiale dell'Istituto scientifico polacco in America, ma che le due istituzioni "non lo avrebbero manifestato". Per coordinare meglio il lavoro, il professor Oskar Halecki venne nominato presidente onorario dell'Istituto. Si cercò anche di mostrare particolare interesse per i giovani emigranti polacchi per dare loro la possibilità di istruirsi e studiare. L'emblema dell'Istituto divenne una lampada accesa (disegno di Ferdynand Ruszczyk) con il motto latino "Non exstinguetur" (non si spegnerà).

Le attività iniziali dell'Istituto si sono concentrate principalmente sull'organizzazione di conferenze e presentazioni scientifiche, in cui i giovani scienziati hanno avuto l'opportunità di presentare i risultati delle loro ricerche e di confrontarsi con loro in un dibattito. Questi incontri attiravano di solito circa 30-40 persone. A partire dal 1953, i resoconti di questi incontri vengono pubblicati e formano parte della collana "Relationes Instituti Historici Polonici Romae". Uno degli incontri del 6 novembre 1952 fu dedicato alla regina Edvige. In quell'occasione, Oskar Halecki tenne una conferenza in latino dal titolo "De Hedvigis Andegavensis, Reginae Poloniae eiusque valenti in Europae Centrali et Orientali influxu". Halecki ha parlato a un auditorium gremito e ha concluso il suo discorso con l'invocazione: "Hedviga, Regina Poloniae ora pro nobis", tra tumultuosi e prolungati applausi. Senza precedenti fu anche la conferenza tenuta l'11 gennaio 1956 dall'ambasciatore Kazimierz Papée sulla storia delle rappresentanze diplomatiche polacche presso la Santa Sede. L'incontro è stato organizzato per celebrare il 10° anniversario dell'Istituto e sono stati inviati circa 800 inviti. Tra gli ospiti che vennero, vi furono cardinali (Eugène Tisserant, Aloisi Masella, Celso Constantini, Gaetano Cicognani, Valerio Valeri), rappresentanti di vari corpi diplomatici e circoli culturali e una folta diaspora polacca a Roma. Un'altra conferenza, tenuta da padre Walerian Meysztowicz il 15 novembre 1965, dedicata alla sua ricerca dei documenti riguardanti la Polonia negli archivi di Simancas, in Spagna, riunì diversi vescovi polacchi giunti a Roma per il Concilio. Tra questi, Bolesław Kominek, vescovo di Breslavia, Kazimierz Józef Kowalski, vescovo di Chełmno, Czesław Falkowski, vescovo di Łomża, Michał Klepacz, Piotr Kałwa, vescovo di Lublino, e Karol Wojtyła, arcivescovo metropolita di Cracovia. Inoltre, su iniziativa dell'Istituto, nel 1953 fu preparato un corso di storia polacca. Le lezioni erano tenute da padre Walerian Meysztowicz e Władysław Kujawski.

L'Istituto Storico Polacco di Roma ha svolto un ruolo importante nell'organizzare la partecipazione degli storici polacchi emigranti ai lavori del 10° Congresso Internazionale di Scienze Storiche, tenutosi a Roma nel 1955. Il Presidente dell'Istituto, il padre Walerian

Meysztowicz, ha intrapreso una corrispondenza con la Giunta Centrale per gli Studi Storici di Roma ottenendo un invito ufficiale per gli storici polacchi per far partecipare loro al Congresso. In questa occasione, l'Istituto organizzò anche una mostra di libri di storia polacca pubblicati in esilio e pubblicò tutte le relazioni tenute dagli storici emigranti al Congresso in versione inglese, francese e latina.

Nel 1966 è stato istituito il Consiglio dell'Istituto Storico Polacco come "commissione permanente". Il suo scopo era quello di collaborare con il Consiglio per quanto riguarda le attività editoriali. Tra i membri del Consiglio vi erano Piotr Wandycz, Władysław Stankiewicz, Marian Szczepanowski, Stanisław Bóbr-Tylicki e Bolesław Szcześniak.

A partire dal 1954, l'Istituto iniziò la sua attività editoriale, pubblicando il primo volume dell'annuario „Antemurale”, una rivista dedicata allo studio della storia, della letteratura e della lingua e dedicata alle questioni dell'Europa centrale e orientale. I testi venivano pubblicati nelle lingue "di uso comune", escluso il polacco. Tra il 1954 e il 1985 sono stati pubblicati 28 volumi in 26 tomi. I principali storici emigrati pubblicarono principalmente sulle pagine di „Antemurale”. Un'altra collana pubblicata dall'Istituto era "Elementa ad Fontium Editiones". Il suo scopo principale era quello di mettere a disposizione dei ricercatori polacchi le fonti storiche sparse negli archivi stranieri. La serie è stata pubblicata tra il 1960 e il 1992, con 76 volumi. Si tratta della più lunga collana di fonti per la storia polacca. I documenti pubblicati sono stati selezionati in base ai seguenti criteri: pubblicati in Polonia, inviati o indirizzati in Polonia, inviati da un polacco, indirizzati a un polacco, riguardanti questioni polacche, scritti in polacco. Nel 1990 l'Istituto ha avviato un'altra collana editoriale "Acta Nuntiaturae Polonae" nella quale vengono pubblicati gli Atti della Nunziatura Apostolica in Polonia, che comprendono tutte le lettere e i documenti emessi dai nunzi papali in Polonia, nonché le lettere a loro indirizzate. Dal 1967 le attività dell'Istituto sono state finanziate dalla Fondazione Lanckoroński di Friburgo. Dopo la morte di padre Walerian Meysztowicz nel 1982, l'Istituto è stato diretto da Karolina Lanckorońska. Dopo la sua morte, l'Istituto è stato liquidato nel 2003 e le sue collezioni librerie e archivistiche sono state trasferite alla Biblioteca dell'Accademia polacca delle arti e delle scienze di Cracovia.

La Fondazione J.Z. Umiastowska di Roma conserva materiali d'archivio prodotti nel corso delle attività dell'Istituto Storico Polacco di Roma. Tra questi: il verbale originale della riunione organizzativa (10.11.1945), lo statuto dell'Istituto, il verbale della prima riunione del Consiglio di amministrazione (03.03.1946), i verbali delle riunioni del Consiglio di amministrazione e delle Assemblee generali dal 1958 al 1980. Ci sono anche i verbali delle riunioni con conferenze a partire dal 1952, quando non erano ancora stampati nella serie "Relationes", e gli elenchi delle presenze per le conferenze. È conservata anche la corrispondenza tra il padre Walerian Meysztowicz e gli storici emigrati (Czesław Chowaniec, Oskar Halecki, Józef Jasnowski, Leon Koczy, Stanisław Kościałkowski, Marian Kukiel, Waław Lednicki, Henryk Paszkiewicz) in merito alla loro partecipazione al X Congresso Internazionale di Scienze Storiche a Roma. Questi documenti sono estremamente preziosi per conoscere la storia dell'Istituto e le sue attività agli inizi della sua attività e tuttavia non sono ancora utilizzati nella letteratura del settore. L'Archivio contiene una lettera del 1944 da Giovanni Battista Montini a Walerian Meysztowicz, in cui comunica l'apprezzamento del

Papa per il suo libro "Elisabeth de Pologne, Reine de Hongrie". E i testi del sito web di padre Tadeusz Fitych relativi alla pubblicazione del 2005 di "Acta Nuntiaturae Polonae".

Gli archivi sono stati organizzati, descritti e disposti in ordine fattuale e cronologico. La corrispondenza è stata ordinata alfabeticamente per nome del mittente. Tutte le parti metalliche sono state rimosse dalle unità e re-inserite in nuove cartelle e scatole antiacido. Nel corso di questo lavoro sono stati eliminati 2 cm di fascicoli (fotocopie e duplicati). Il fondo che *copre gli anni* che vanno dal [1944] 1945 al 2002 [2005] è composto da 38 unità archivistiche, pari a 0,33 ml.

Bibliografia (selezione)

- Kopiec Jan, *Pięćdziesięciolecie Polskiego Instytutu Historycznego w Rzymie*, „Nasza Przeszłość”, t. 84, 1995;
- Lanckorońska Karolina, *Polski Instytut Historyczny w Rzymie*, „Rocznik PAU”, t. 13, Kraków 1993;
- Meysztowicz Walerian, *De Instituto Historico Polonico deque eiusdem praesenti editione*, „Antemurale”, vol. 1, 1954, s. 6–7;
- *Polski Instytut Historyczny w Rzymie*, oprac. A. Kwiatkowska, [w:] Świadectwa / Testimonianze, t. 4, *Pro publico bono. Polityczna, społeczna i kulturalna działalność Polaków w Rzymie w XX wieku*, red. E. Prządka, s. 137–148;
- Stobiecki Rafał, *Historycy polscy na uchodźctwie na Międzynarodowych Kongresach Nauk Historycznych*, „Dzieje Najnowsze”, nr 34:3, 2002, s. 75-93;
- Supruniuk Mirosław A., *Ks. Prof. Walerian Meysztowicz i Polski Instytut Historyczny w Rzymie*, „Archiwum Emigracji”, z. 1, Toruń 2013, s. 51-68.

Sygn.	Tytuł	Daty	Opis j.a.	Uwagi
1	Utworzenie Polskiego Instytutu Historycznego w Rzymie [protokół z zebrania organizacyjnego – 10.11.1945; statut Instytutu; protokół z pierwszego posiedzenia Zarządu – 03.03.1946]	1945-1946	luzy; stan dobry; j. polski, j. włoski; maszynopis, rękopis;	
2	[Listy członków Polskiego Instytutu Historycznego w Rzymie, deklaracje członkowskie]	1946-1967	Luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis, rękopis	
3	Rada Polskiego Instytutu Historycznego w Rzymie [korespondencja Henryka Paszkiewicza; statut Rady; projekt listu do członków Rady; korespondencja członków Rady]	1966-1967	Luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis, rękopis, druk	
4	Działalność Instytutu [sprawozdania z działalności; bruliony tekstów ks. Waleriana Meysztowicza o działalności PIH w Rzymie]	1967-1976, 2002	Luzy; stan dobry; j. polski, j. francuski; maszynopis	
5	Sprawozdania finansowe i kasowe	1987-2000	Luzy; stan dobry; j. polski, j. włoski; maszynopis, druk	
6	[Protokoły zebrań Zarządu i Walnych Zebrań]	1958-1980, 1994	luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis, rękopis	
7	Księga protokołów zebrań [protokoły zebrań naukowych Polskiego Instytutu Historycznego]	1952-1956	księga; stan dobry; j. polski, j. włoski; rękopis, maszynopis	Fotografia; wycinki prasowe
8	Relationes Instituti Historici Polonici Romae [drukowane relacje z zebrań naukowych Instytutu]	1953-1961	księga; stan dobry; j. łaciński; druk	

9	[Listy obecności na zebraniach naukowych Instytutu]	1953-1962	luzy; stan dobry; j. polski, j. włoski; rękopis, maszynopis	Tekst referatu dr Grzegorza Petrowicza pt.: La Chiesa Armena in Polonia e nei paesi limitrofi
10	[Listy obecności na zebraniach naukowych Instytutu]	1959-1965	księga; stan dobry; j. łaciński; rękopis, druk	
11	Program kursu historii organizowanego przez Polski Instytut Historyczny	1953	luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis	Zajęcia prowadzili: Walerian Meysztowicz i Władysław Kujawski
12	Korespondencja z Watykanem [listy do Waleriana Meysztowicza z Sekretariatu Stanu m.in. od Giovanniego Batisty Montiniego z gratulacjami odnośnie wydawnictw Instytutu, dotyczące kongresu historyków 1955 roku; treść telegramu do Jana Pawła II z gratulacjami wyboru]	1944-1979	Luzy; stan dobry; j. francuski, j. polski, j. włoski; maszynopis	
13	Korespondencja do Meysztowicza związana z działalnością Instytutu [dyplom nadania Rainoldowi Przeddzieckiemu tytułu członka honorowego Instytutu, Oskar Halecki z gratulacjami wystąpienia, Pietro M. Abellán S.J. z Gergorianum, sekretariat arcybiskupa Chicago, sekretariat biskupa Nowego Yorku, Joseph Mc Daniel z The Ford Foundation, Polskie Towarzystwo Historyczne na Obczyźnie, biblioteka uniwersytecka w Paryżu, o. Józef Warszawski S.J. w sprawie rezygnacji z funkcji wiceprezesa, Bronisław Hełczyński w sprawie wyboru Paolo Dezza na członka honorowego	1953-1972	Luzy; stan dobry; j. angielski, j. francuski, j. polski, j. włoski; maszynopis, rękopis	

	Instytutu, Karolina Lanckorońska w sprawie wydania przewodnika po archiwum watykańskim opracowanego przez Meysztowicza, oświadczenie sprzeciwu wobec zbiórki na odbudowę Zamku Królewskiego w Warszawie			
14	X Międzynarodowy Kongres Nauk Historycznych [korespondencja Waleriana Meysztowicza z Giunta Centrale per gli Studi Storici, Istituto Italiano per gli Studi Storici (Frédéric Chabod); program Kongresu; teksty referatów Meysztowicza]	1954-1955	Luzy; stan dobry; francuski, j. polski, j. włoski; maszynopis, rękopis	
15	[Wykazy polskich książek historycznych wydanych na emigracji, które zostały wystawione podczas X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1955	Luzy; stan dobry, j. polski, j. włoski; maszynopis, rękopis, druk	
16	[Korespondencja z instytucjami w sprawie pozyskania książek na wystawę towarzyszącą X Międzynarodowemu Kongresowi Nauk Historycznych w Rzymie]	1955	Luzy; j. polski, j. włoski; rękopis, maszynopis, druk	
17	[Korespondencja Zofii Bułhak-Jelskiej w sprawie sprzedaży książek podczas X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1954-1955	Luzy; stan dobry; j. polski; rękopis, maszynopis	
18	Czesław Chowaniec [korespondencja w sprawie udziału w obradach X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1954-1955	Luzy; stan dobry; j. polski, j. włoski; maszynopis, rękopis	Nie wziął udziału w Kongresie
19	Oskar Halecki [korespondencja w sprawie udziału w obradach X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1955	Luzy; stan dobry; j. polski, rękopis, maszynopis	
20	Józef Jasnowski [korespondencja w sprawie udziału w obradach X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1953, 1955	Luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis, rękopis	

21	Leon Koczy [korespondencja w sprawie udziału w obradach X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1955	Luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis, rękopis	
22	Stanisław Kościółkowski [korespondencja w sprawie udziału w obradach X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1955	Luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis, rękopis	Nie wziął udziału w Kongresie
23	Marian Kukiel [korespondencja w sprawie udziału w obradach X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1955	Luzy; stan dobry; j. polski; rękopis, maszynopis	Poruszona m.in. kwestia światopoglądu polskich historyków z kraju
24	Wacław Lednicki [korespondencja w sprawie udziału w obradach X Międzynarodowego Kongresu Nauk Historycznych w Rzymie]	1955	Luzy; stan dobry; j. francuski, j. polski; rękopis, maszynopis	
25	Henryk Paszkiewicz [korespondencja w sprawie książki „The Origin of Russia”]	1953-1955	Luzy; stan dobry; j. polski; maszynopis, rękopis	
26	Józef Trypućko z Uppsali do Meysztowicza [list w sprawie założenia Polskiego Towarzystwa Historycznego w Sztokholmie]	1956	Luzy; stan dobry; j. polski; rękopis	
27	Eugeniusz Tyszkiewicz [korespondencja w sprawie założenia Polskiego Towarzystwa Historycznego w Sztokholmie]	1955-1956	Luzy; stan dobry; j. polski; rękopis, maszynopis	
28	Odczyt ambasadora Kazimierza Papée na temat historii ambasady polskiej przy Stolicy Apostolskiej [zaproszenia, telegramy, korespondencja, tekst powitania gości przez Meysztowicza, tekst odczytu w j. francuskim, fotografie]	1955-1956	Luzy; stan dobry; j. francuski, j. polski; maszynopis, rękopis	

29	Antemurale [wykaz zawartości tomów I-XIII, tekst Meysztowicza o Polskim Instytucie Historycznym (kopia), hasło z wydawnictwa „Polonia Włoska”	b.d.	Luzy; stan dobry; j. łaciński, j. angielski, j. polski; druk	
30	Elementa ad Fontium Editiones [artykuły recenzyjne autorstwa Karola Górskiego, Władysława Czaplińskiego, Wiktora Szymaniaka]	1963-1991	Luzy; stan dobry; j. polski, j. włoski; druk	kserokopie
31	Acta Nuntiaturae Polonae [korespondencja z autorami tomów, wzory umów, wykazy tomów]	1987, 1993-1997	Luzy; stan dobry; język polski; maszynopis, rękopis	
32	Acta Nuntiaturae Polonae [artykuły recenzyjne, omówienia, teksty ze strony internetowej ks. Tadeusza Fitycha]	1990-1998, 2005	Luzy; stan dobry; j. angielski; j. francuski, j. niemiecki, j. polski, j. włoski; druk	kserokopie
33	Acta Nuntiaturae Polonae [listy instytucji, do których wysyłano wydawnictwo, list Karoliny Lanckorońskiej do Elżbiety Smułkowej, ambasadora RP w Mińsku]	1994-1995	Luzy; stan dobry; j. polski, j. angielski, j. niemiecki, j. francuski, j. włoski	
34	Henryk Litwin [współpraca z Fundacją Lanckorońskich i Polskim Instytutem Historycznym w zakresie wydawnictwa Acta Nuntiaturae Polonae]	1988-1995	Luzy; stan dobry; j. polski	
35	Spis książek biblioteki Polskiego Instytutu Historycznego w Rzymie	1996	Luzy; stan dobry; j. polski	
36	[Artykuły i wycinki prasowe dotyczące publikacji ks. Meysztowicza, zawierające wzmianki o Polskim Instytucie Historycznym i jego wydawnictwach]	1948-1971, 1989	Luzy; stan dobry; j. polski, j. włoski, j. łaciński; druk	
37	[Artykuły i teksty o historii i działalności Polskiego Instytutu Historycznego w Rzymie]	1991-2002	Luzy; stan dobry; j. francuski, j. polski, j. włoski; druk, rękopis	kserokopie; m.in. artykuły autorstwa: Jana Kopca, Karoliny

				Lanckorońskiej, Waleriana Meysztowicza, Henryka Damiana Wojtyski, Jerzego Wyrozumskiego
38	Akta różne [kopie aktów notarialnych dotyczących Fundacji Lanckorońskich, zatrudnienie sekretarki Instytutu i Karoliny Lanckorońskiej, własnoręczna dyspozycja Karoliny Lanckorońskiej odnośnie pogrzebu, papier z nadrukiem, fotografie]	1981-1995	Luzy; stan dobry; j. francuski, j. włoski, j. polski; maszynopis, rękopis	

Ogólna liczba pozycji: 38

Opracował: Rafał Górny

Rzym, listopad 2023 r.